OGGETTO: Nulla Osta ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e del R.D. 1126/1926, Vincolo Idrogeologico, per la costruzione di collegamento viario mediante ristrutturazione ed ampliamento di strada esistente in comune di Gerano (Roma), località Fontana Carlino e Morra Carratella. Richiedente: Amministrazione Comuale. Fascicolo 11951 Vin.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002;
VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 06/09/2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;
VISTA la D.G.R.L. n. 1341 del 11/10/2002, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile al dott. Raniero De Filippis;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 619, del 31 luglio 2007, di rinnovo di incarico del Direttore Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli;
VISTO L'ATTO DI ORGANIZZAZIONE n. B4755 del 14712/2004 riguardante procedimenti relativi ad autorizzazioni di cui al R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;
VISTA la D.G.R. n. 734 del 28 settembre 2007, che conferisce al Dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;
VISTO la D.G.R. n. 801 del 26/10/2007 che conferisce all'Arch. Giovanna Bargagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;
VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;
VISTO il R.D.L. n. 1126 del 16/05/1926;
VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;
VISTA la D.G.R. n. 6215 del 30/07/1996;
VISTA la L.R. n. 4 del 20/01/1999;
VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20/12/2002;

PRESO ATTO del parere inoltrato con la nota prot. n. 15721 del 06/08/2008 dal Comando Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato relativa all'istanza in oggetto;
TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza ed in particolare:
Istruttoria del C.F.S.; Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22/04/2008. *Elaborati a firma del geom. Paolo De Propris:* Allegato n. 1 - Relazione generale. Allegato n. 3 – Inquadramento territoriale. Allegato n. 4 - Rilievo topografico stato attuale. Allegato n. 5 – Planimetria – profilo longitudinale e sezioni di progetto. Allegato n. 6 – Planimetria di progetto. Allegato n. 7 – Particolari costruttivi. Allegato n. 8 – Elenco prezzi unitari. Allegato n. 9 – Computo metrico estimativo. Allegato n. 10 – Quadro economico. Allegato n. 11 – Piano di sicurezza e coordinamento. Allegato n. 12 – Piano di manutenzione. Allegato n. 13 – Cronoprogramma. Allegato n. 14 – Capitolato speciale d'appalto: norme amministrative; norme tecniche. Allegato n. 15 – Schema di contratto. Allegato n. 16 – Piano particellare di esproprio - Visure. Allegato n. 17 - Piano particellare di esproprio – Mappe. *Allegati n. 2 - Relazioni specialistiche:* Studio geomorfologico redatto dal geol. Marco Evangelisti. Relazione Geologica redatto dal geol. Marco Evangelisti. Verifica Idraulica redatta dall'ing. Luca Fabrizi. Indagine Vegetazionale redatta dal dott. agr. Marco Alimonti.
CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in tabella "A" ai sensi della D.G.R. n. 6215 del 30/07/1996;
CONSIDERATO che sulla base degli atti e del parere sopra citato, le opere in progetto non sono in contrasto con le finalità del R.D.L. n. 3267/1923 ed al relativo regolamento applicativo R.D. 1126/1926,

DETERMINA

di rilasciare il Nulla Osta ai soli fini del R.D.L. n. 3267/23 Vincolo Idrogeologico l'Amministrazione Comunale di Gerano (Roma), ad eseguire i movimenti di terra necessari per la costruzione di collegamento viario mediante ristrutturazione ed ampliamento di strada esistente in comune di Gerano (Roma), località Fontana Carlino e Morra Carratella, distinta al catasto al Foglio 2 part. 253, 254, 255, 263 e Foglio 7 part. 73, 77, 85, 488, 81, secondo la documentazione citata in premessa e con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Dovranno essere rispettate le prescrizioni redatte dal geol. Marco Evangelisti per gli aspetti geologici e le prescrizioni redatte dal dott. agr. Marco Alimenti per gli aspetti vegetazionali.
2. Il materiale di escavazione dovrà essere utilizzato in loco, se compatibile con le caratteristiche tecniche del progetto, mentre quello inutilizzabile o in eccesso dovrà essere smaltito in accordo con le normative vigenti.
3. Non dovranno essere aperte piste o strade al di fuori dell'area d'intervento, né dovrà essere toccata la vegetazione nelle aree circostanti.
4. Si dovrà provvedere alla piantumazione di tutte le aree oggetto d'intervento con specie arboree ed arbustive, adottando specie tipiche della fascia fitoclimatica e edafica locale.
5. Dovranno essere rispettate le norme prescrittive contenute nel Piano Territoriale Paesistico del Comprensorio e, prima dei lavori, sia eseguita la verifica di compatibilità rispetto all'iniziativa in programma.
6. Dovranno essere realizzate nelle varie fasi del lavoro tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo.
7. La regimazione delle acque meteoriche dovrà essere adeguatamente organizzata lungo il tracciato stradale mediante cunette laterali e pozzetti di decantazione esplorabili.
8. I versanti oggetto d'intervento che a seguito dei lavori non presenteranno sufficiente copertura vegetale, dovranno essere protetti da opere d'ingegneria naturalistica.
9. Le opere di contenimento dovranno essere adeguatamente immorsate e fondate nel substrato compatto ed inalterato della Formazione Marnoso Arenacea.
10. Ogni intervento dovrà essere sottoposto a puntuali indagini geognostiche in ottemperanza del D.M. 14/01/2008, Norme Tecniche per le Costruzioni, al fine di definire l'esatta geometria del sedime di fondazione, per la più idonea definizione delle opere di fondazione.
11. Gli scavi da eseguire in fase transitoria dovranno essere dotati di opere provvisionali debitamente drenate e dovranno essere limitati e contenuti alla sola realizzazione del tracciato stradale.
12. I riporti di materiale arido per il sottofondo stradale dovranno essere messi in opera adeguatamente costipati con rullatura almeno al 90% della Prova Proctor modificata.
13. A tutte le fasi di realizzazione della strada dovrà essere presente un geologo al fine di valutare la congruità tra quanto previsto in progetto e quanto effettivamente riscontrato in sito.
14. La messa in opera degli attraversamenti dei corsi d'acqua dovrà avvenire senza alterare il regolare deflusso delle acque superficiali.
15. L'interessato s'impegni a realizzare tutte le opere che gli dovessero essere richieste ai fini del riassetto e della salvaguardia del territorio per i fini idrogeologici.
16. Il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e successive modifiche e integrazioni.
17. Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente.
18. Il materiale da scavo non utilizzato in loco dovrà essere smaltito secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 e dalla D.G.R. Lazio 816/06.

La presente Determinazione, unitamente alla documentazione tecnica citata in premessa, vistata dal responsabile del procedimento, sarà trasmessa al Comune di Gerano, che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni ed in assenza di osservazioni, il Comune notificherà all'istante il Nulla Osta e la documentazione tecnica, ed al Coordinamento Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato il solo Nulla Osta.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Difesa del Suolo della Regione Lazio.

I lavori autorizzati con la presente Determinazione dovranno iniziare entro tre anni dalla data di rilascio del Nulla Osta stesso, come stabilito dalla Delibera Regione Lazio n. 1745 del 20/12/2002; in caso di mancato inizio dei lavori entro il triennio previsto, il nulla osta decadrà ed il titolare dell'istanza dovrà presentare una nuova richiesta.

L'interessato dovrà altresì comunicare, con lettera raccomandata, al Comando Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato ed alla Regione Lazio, la data di inizio dei lavori almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi e la data di fine dei lavori.

La presente Determinazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto, ed in particolare per quanto riguarda la legge 431/85, legge 1497/39 e le L.R. del 06/07/1998 n. 24 e n. 25.

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Raniero de Filippis

FC/Vincolo/Gerano 11951 strada.doc/110908